

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 22 del 14/02/2017 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Richiamata la nota sotto riportata con la quale è stata richiesta la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto:

- Denominazione beneficiario Giulia Gradi, domanda n. 2016PSRINVDGRDGLI76C59D612F1000070101/7000, nota prot. n. 260165 del 19/05/2017;

Accertato che con la nota sotto riportata il beneficiario ha presentato entro i termini stabiliti tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto:

- Denominazione beneficiario Giulia Gradi, domanda n. 2016PSRINVDGRDGLI76C59D612F1000070101/7000, nota prot. n. 310028 del 16/06/2017;

Visto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Giulia Gradi, domanda n. 2016PSRINVDGRDGLI76C59D612F1000070101/7000, CUP ARTEA n. 715493;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, il contributo concesso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto n. 7496 del 05/08/2016, che, tra l'altro, approva lo schema di “Contratto per l'assegnazione dei contributi” di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento”; Accertato che il beneficiario, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea - Informazioni estratte il 07/09/2017, VERCOR 76314;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative ad misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Giulia Gradi, domanda n. 2016PSRINVDGRDGLI76C59D612F1000070101/7000, protocollo ARTEA n. 32147 del 18/02/2016, CUP ARTEA n. 715493;

2) di attribuire al beneficiario sotto riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio:

- Denominazione beneficiario Giulia Gradi, domanda n. 2016PSRINVDGRDGLI76C59D612F1000070101/7000, punti 45;

3) di assegnare al seguente beneficiario il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

- Denominazione beneficiario Giulia Gradi, domanda n. 2016PSRINVDGRDGLI76C59D612F1000070101/7000, spesa ammessa € 379.292,16, contributo ammesso € 343.134,81;

4) di procedere alla definizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi con i beneficiari indicati in narrativa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Antonio Lonigro

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole(UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 21 settembre 2017, n. 13954
certificato il 28-09-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 Misura 8.3
“SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI
ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALA-
MITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI” -
CUP ARTEA: 714956 - assegnazione contributo.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la delibera G.R. n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Visto in particolare il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Dato atto che la misura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall'obbligo di notifica;

Visto l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 11/11/2015 ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.43429(2015/XA) sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5810 del 30/11/2015 con il quale è stato approvato l'allegato A contenente il bando “Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”-Annualità 2015” e sue s.m.i.;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST00000064 322504850480050102/700008301, protocollo ARTEA n. 26484 del 15/02/2016, CUP ARTEA n. 714956;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 49 del 15/04/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Richiamata la nota sotto riportata con la quale è stata

richiesta la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST00000064 322504850480050102/700008301, nota prot. n. 281231 del 31/05/2017;

Accertato che con la nota sotto riportata il beneficiario ha presentato entro i termini stabiliti tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST00000064 322504850480050102/700008301, nota prot. n. 320330 del 23/06/2017;

Visto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST000000 64322504850480050102/700008301, CUP ARTEA n. 714956;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, il contributo concesso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto n. 7496 del 05/08/2016, che, tra l'altro, approva lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Accertato che il beneficiario, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea - Informazioni estratte il 12/09/2017, VERCOR 86084;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative ad misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST00000064 322504850480050102/700008301, protocollo ARTEA n. 26484 del 15/02/2016, CUP ARTEA n. 714956;

2) di attribuire al beneficiario sotto riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST00000064 322504850480050102/700008301, punti 41;

3) di assegnare al seguente beneficiario il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

- Denominazione beneficiario Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, domanda n. 2016PSRMIST000000 64322504850480050102/700008301, spesa ammessa € 324.630,81, contributo ammesso € 324.630,81;

4) di procedere alla definizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi con i beneficiari indicati in narrativa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. -

Il Dirigente
Antonio Lonigro

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 26 settembre 2017, n. 13955
certificato il 28-09-2017